



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

*Alfieri*

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Vittorio Alfieri" di Asti.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l' anno scolastico 2018/19, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

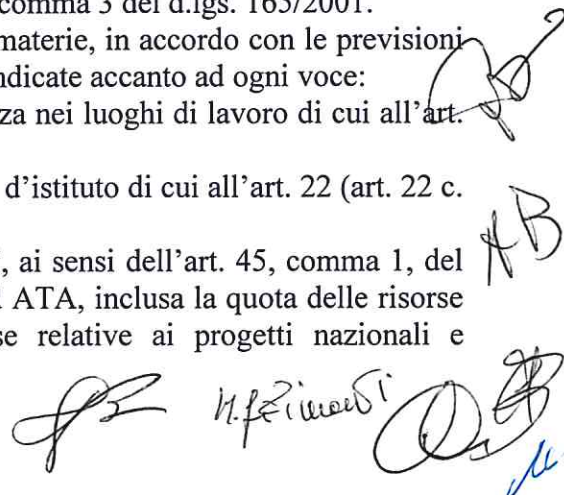
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - c1 -l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 29 (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - c2 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto di cui all'art. 22 (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - c3 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the initials 'AB'.

comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale di cui all'art. 23 (art. 22 c. 4 lett. c3);

c4 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 di cui all'art. 23 (art. 22 c. 4 lett. c4);

c5 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 di cui agli art. 9 e 10 (art. 22 c. 4 lett. c5);

c6 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare di cui all'art. 16 (art. 22 c. 4 lett. c6);

c7 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti di cui all'art. 27 (art. 22 c. 4 lett. c7);

c8 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) di cui all'art. 17 (art. 22 c. 4 lett. c8);

c9 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica di cui all'art. 18 (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via Giobert, 2 (per le sezioni liceo classico e istituto professionale Sella) e Via Giobert 23 (per la sezione liceo artistico) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including the name 'M. G. Zuccheri' and the initials 'AB'.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Giobert, 2- sala riunioni, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'ingresso a scuola, per cui n. 1..unità di personale ausiliario e n. ...1..... unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività presso ognuna delle sedi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

##### 1. A. Permessi sindacali

- a. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. (124 dipendenti di cui n. 27 ATA (incluso il DSGA) e n. 97 docenti) e pertanto in totale 52 ore e 42 minuti. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- b. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- c. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

##### 2. B. Altri permessi

I permessi possono essere concessi al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

##### - **Per tutti (docenti e ATA)**

i permessi vanno richiesti con almeno 3 giorni di anticipo in segreteria per consentire la lavorazione della pratica e preparare le necessarie sostituzioni, salvo motivi improvvisi e imprevedibili. La richiesta dei permessi per motivi personali e/o familiari qualora venga

“autocertificata” deve prevedere una sintetica descrizione chiara della motivazione tale da permettere l’eventuale controllo di veridicità da parte dell’amministrazione, come previsto ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 stante l’effettiva natura di dichiarazione di atto notorio resa ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000. Ciò vale anche per i giorni di permesso richiesti in forma di ferie ex art. 15 comma 2 per motivi personali e familiari in aggiunta ai giorni di ferie ex art. 13.

Il dipendente ha altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento ai permessi per donatori di sangue e di midollo osseo nonché ai permessi e congedi di cui alla Legge n. 53/2000 che si richiama di seguito: “la lavoratrice e il lavoratore hanno diritto ad un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all’anno in caso di documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente purché la stabile convivenza con il lavoratore o la lavoratrice risulti da certificazione anagrafica”, fermo restando quando previsto per i permessi per lutto (art. 32 c. 4 CCNL 2016/2018).

#### - personale ATA

Il personale A.T.A., ha diritto, a domanda a 18 ore di permesso retribuito per motivi familiari e personali documentati anche mediante “autocertificazione” (art. 31 CCNL 2016/18 – sostituisce l’art 15 c. 2 CCNL 2006/2009).

I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire di tre giorni di permesso di cui all’art. 33, comma 3, della legge 05/02/1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili (art. 32 CCNL 2016/18 – sostituisce l’art. 15 c. 6 e c. 7 CCNL 2006/2009).

Ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l’espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria nella misura massima di 18 ore per anno scolastico comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. Tali permessi sono assimilabili alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comparto e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse (art. 33 CCNL 2016/18)

I permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico previo parere favorevole del DSGA.

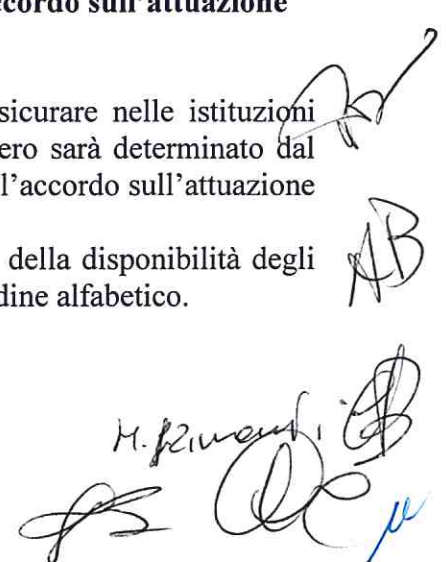
Il ritardo deve essere sempre giustificato e recuperato previo accordo con il DSGA.

### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d’istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l’effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall’accordo sull’attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l’accordo sull’attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l’ordine alfabetico.



The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials. There is a large signature in black ink, a signature in blue ink, and the initials 'AB' in black ink. The text 'M. Pivanti' is also visible in blue ink.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006.

### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

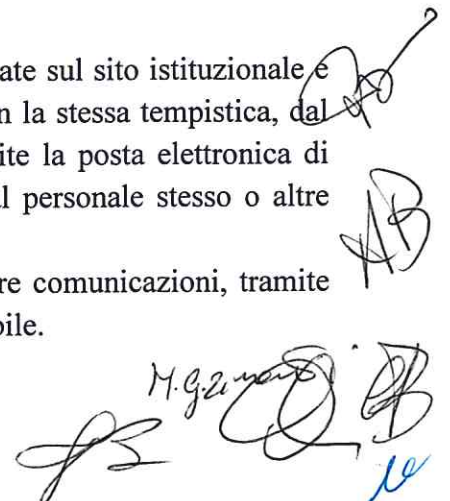
## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
  - problematiche familiari di rilievo (accompagnamento/presa da scuola figli, visite mediche);
  - personale con certificazioni di HC art 3 c.3;
  - persone da assistere in condizioni di HC già L.104/92;
  - genitori di figli di età inferiore ad un anno;
  - personale che ha necessità dettate da esigenze di trasporto.

### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dal lunedì al venerdì dalla 7.30 alle 19.30; con la stessa tempistica, dal lunedì al venerdì, le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right, initials 'AB' in the middle right, and a signature 'M. G. Z. ...' at the bottom right.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

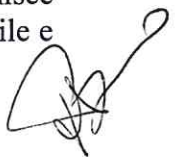
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Il personale docente e ATA individuato per il supporto al processo di innovazione tecnologico d'istituto in relazione al PTOF e PDM sarà incentivato con riferimento alle seguenti aree:
  - Sito
  - PON piattaforma
  - IeFP, Alternanza scuola lavoro, contratti di apprendistato

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

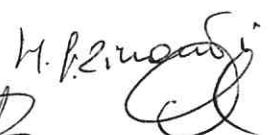
**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale: l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.



H. Pizzanelli



## Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
  2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
    - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 71.686,01;
    - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € ...3.448,38;
    - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € ...5.694,36;
    - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € ...3.277,84;
    - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € ...2.978,21;
    - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti economie anno precedente; € ...4.164,05;  
€ ...5.131,34;
    - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € ...14.759,21;
    - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 € .....
    - i) per IFTS € .....
    - j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...) € ...44.176,50;
    - k) per la formazione del personale € ...4.000,00;
    - l) per l'alternanza scuola-lavoro per la secondaria di secondo grado € ...22.664,87;
- Totale € 181.980,77



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.



Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio a.s. 2018-2019 vengono riportate nel prospetto sotto riportato, da cui risulta anche l'imputazione dell'Indennità di Direzione a.s. 2018-2019 a carico dell'importo generale del FIS:

<b>Quadro sintetico (lordo dipendente)</b>	
FIS –Parte generale (comprensivo dell' ind. Direzione DSGA) **	€ 41695,45
Ind. Direzione DSGA **	- € 5893,60
FIS –Parte generale (al netto ind. Direzione DSGA)**	€ 35801,85
Funzioni Strumentali Docenti **	€ 5694,36
Incarichi specifici ATA **	€ 3277,84
Ore eccedenti per sostituzioni /a.s. 2018/19)** + economie ore eccedenti anno scolastico precedente	€ 4164,05+5131,34= 9295,39
Attività complementari Educazione Fisica	€ 3448,38
Corsi di recupero IDEI **	€ 29990,56
Totale	€ 87508,38
Corsi di recupero estivi (2017/18)	€
- Non assegnati alla data di sottoscrizione del presente contratto	
Alternanza scuola lavoro – periodo settembre/dicembre+ gennaio / agosto 2018**	€ 22664,87
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **	€ 2978,21
Valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126***	€ 14759,21
Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 44176,50
Formazione del personale	€ 4000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 181.980,77</b>

MIUR Nota prot. n. 19270 del 28/09/2018\*\*  
MIUR Nota prot. n. 21185 del 24/10/2018\*\*\*

113 docenti organico di diritto  
27 ATA in organico di diritto (non include DSGA)  
Totale: docenti+ATA= 141 (include DSGA)

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento dell'accordo, lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

### **Art. 21 - Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

### **Art. 22 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica -parte generale-**

Le risorse generali del fondo dell'istituzione scolastica (pari a € 71686,01 (41695,45fis parte generale+29990,56 IDEI), sottraendo l'indennità di direzione prevista per il DSGA pari ad € 5893,60 e accantonando la quota prevista di effettivo impiego per i corsi di recupero (IDEI) per un importo di € 24859,22, ritenuto sufficiente per le necessità, sono pari a euro € 40933,19.

Tale importo è suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine la risorsa di FIS (FIS parte generale+ economie a.s. 2017/18, sottratta l'indennità di direzione del DSGA) di euro € 40933,19 (35801,85+5131,34) viene ripartita, su proposta del dirigente scolastico, proposta che viene condivisa dalle parti secondo il criterio percentuale del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA, anche in considerazione dei maggiori impegni derivanti dalla gestione di un maggior numero di progetti finalizzati al potenziamento infrastrutturale degli edifici (Progetti fondi europei PON scuola) che la scuola ha avuto finanziati in questo a.s. e di cui si riporta informativa in tabella precedente e pertanto:


Quota docenti:  $0,7 * € 40933,19 = 28653,23$  euro

Quota ATA:  $0,3 * € 40933,19 = 12279,96$  euro

Eventuali economie o successive assegnazioni verranno accantonate per l'integrazione a consuntivo di voci specifiche relative al personale docente e/o ATA non quantificabili in modo pienamente esaustivo alla data odierna (es. collaboratori del dirigente scolastico e sostituzione ferie; impegno aggiuntivo per attività inerenti le tecnologie, la progettazione per la partecipazione a bandi di concorso, monitoraggi, etc.).

Eventuali successive assegnazioni verranno contrattate in seguito.

La liquidazione delle competenze riferite al budget MIUR verrà effettuata dal MEF previa gestione del budget e comunicazione dati da parte della Direzione. Relativamente agli accessori gestiti nel Programma Annuale la liquidazione delle competenze verrà effettuata direttamente dall'Istituto.



M. F. Rimensi

In riferimento a quanto sopra previsto e considerando gli importi finalizzati e gli ulteriori importi da progetti finanziati, si può esprimere la seguente tabella di sintesi:

DOCENTI (lordo dipendente)		ATA (lordo dipendente)	
FIS - parte generale al netto Ind.Direzione e IDEI	€ 28653,23	FIS – parte generale al netto Ind.Direzione e IDEI	€ 12279,96
Funzioni Strumentali Docenti	€ 5694,36	Incarichi specifici ATA	€ 3277,84
Attività complementari Educazione Fisica	€ 3448,38		
Ore eccedenti per sostituzioni (include economie anno scolastico precedente)	€ 9295,39		
Corsi di recupero IDEI	€24859,22		
Corsi di recupero estivi-economie 2016/17	€ ---,---		
<b>TOTALE budget lordo dipendente</b>	<b>€ 71950,58</b>		<b>€15557,80</b>

**Docenti € 71950,58 + ATA 15557,80 = € 87508,38**

### Art. 23 – Stanziamenti

- I budget di spesa di seguito indicati sono indicati **al lordo dipendente**.
- Le risorse complessive per il salario accessorio destinato al **PERSONALE DOCENTE sono pari ad € 71950,58** ed è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate e con riferimento all'organigramma 2018/2019:

#### a. Collaboratori del Dirigente (§ 1-9 funzionigramma) € 8800,00

1. collaboratori del dirigente (art. 88 comma 2 lett. F e lett.k; Legge 107/2015 ; § 1-9 funzionigramma):

-collaboratori organizzazione e sviluppo (didattica/Invalsi e Orientamento)-6 unità (qui inclusi il primo e il secondo collaboratore)

- collaboratori per lo sviluppo autonomia – 3 unità

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria e in rapporto all'attività da svolgere.

Possono essere previste integrazioni al compenso in caso di economie disponibili.

M. G. Zanardi

**b. Funzioni strumentali al PTOF (§ 10-14 funzionigramma) € 5694,36**

Sulla base delle deliberazioni assunte da parte del Collegio dei Docenti le Funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

Funzione n. 1 – Integrazione/inclusione – 4 persone

Funzione n. 2 - Accredimento e qualità -3 persone

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria in rapporto all'attività da svolgere.

**c. Gruppo di coordinamento (§ 15-30 funzionigramma): 17262,50 euro**

- Staff -0

- Referenti (orario, gite, IeFP, orientamento)– **6012,50**

- Coordinatori di classe (sec.- 51 CLASSI; 200 EURO CADUNO, cifra forfait) -**10200,0**

- tutor neo immessi in ruolo (5 ore per attività funzionali all'insegnamento per 12 insegnanti) – 1050,00

I compensi per le attività di staff sono assegnati a forfait e a realizzazione degli obiettivi previsti nel funzionigramma, escludendo i titolari di funzione strumentale, i referenti e i collaboratori del Dirigente Scolastico.

**d. Commissioni (§ 31-37 funzionigramma) € ----**

I compensi per le attività delle commissioni sono assegnati, escludendo i titolari di funzione strumentale e i collaboratori del Dirigente Scolastico.

**e. Gruppo di Lavoro INVALSI (§ 38-40 funzionigramma) € 800**

I compensi per le attività dei gruppi di lavoro sono previsti e ricompresi nei compensi forfattari già percepiti dai partecipanti per altre funzioni; non sono previste integrazioni.

**f. Attività e progetti (§ 41-44 funzionigramma) € 2840,76**

I progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa (§ 41-44 funzionigramma) non curricolare :

- Progetti (§ 42-44 funzionigramma): euro 2840,76 ripartiti tra i progetti ritenuti finanziabili dalla Commissione progetti.

I compensi sono attribuiti, in rapporto all'attività da svolgere, come segue:

- in misura forfettaria, calcolato su parametro orario

- con rendicontazione delle ore effettivamente prestate (per ore di docenza).

**g. Flessibilità e insegnamento aggiuntivo (§ 45-48 funzionigramma) € 36552,96**

- flessibilità sostituzioni: euro -----,----

- corsi di recupero e potenziamento IDEI (23809,22 euro) con le seguenti modalità:

a. corsi in itinere a chiusura primo periodo didattico

b. corsi estivi

c. preparazione esame di stato - classi V

d. preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche (first certificate-classico e artistico, e PET- classico e artistico, DFP A2-professionale, DFP B1-professionale )

e. preparazione ai test delle facoltà scientifiche a numero chiuso

-ore eccedenti per avviamento alla pratica sportiva (Fondi specifici MOF/FIS) – euro 3448,35

-ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (include economie anno precedente) – budget: -----euro 9295,39

I compensi per la disponibilità sono attribuiti con modalità forfettaria mentre i compensi per l'insegnamento aggiuntivo verranno corrisposti in base alle ore effettivamente svolte.

**h. Budget residuo previsionale per riconoscimento impegni ulteriori personale docente**

Criteri per la ripartizione dell'alternanza scuola-lavoro:

Si concorda sulla necessità di fissare un importo per il pagamento dei tutor dell'alternanza scuola-lavoro; si concorda sulla somma di € 500,00 a tutor e di riconoscere fino a € 4000,00 per l'eventuale impegno aggiuntivo del personale amministrativo e tecnico.

Le funzioni dei tutor sono specificate in dettaglio nella relativa nomina.

Nel caso di dimissioni del tutor anticipate rispetto al termine di scadenza dell'incarico si concorda su eventuale pagamento in base al criterio di proporzionalità.

(§ 49 funzionigramma) € 0,00– residuo. Eventuale forfait per integrazione compenso collaboratore/i (primo e/o secondo (§ 1-2 funzionigramma)) del dirigente scolastico;

3. Le risorse complessive per il salario accessorio destinato al **PERSONALE ATA è pari ad € 15557,80** ed è ripartito tra personale amministrativo e ausiliario secondo un criterio di merito in base alle aree di attività di seguito specificate. Pertanto:

Personale amm.vo e ass. tecnici: 8556,79 (55%)

- flessibilità oraria personale amministrativo : € 0
- intensificazione (Ass. amministrativo artistico): € 600
- intensificazione carichi di lavoro assistenti amministrativi per colleghi assenti: riconoscimento di n. 2 ore a recupero per evento

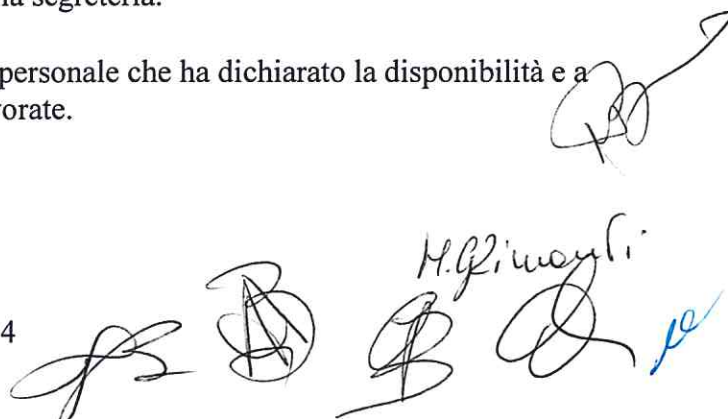
Assegnazione di incarichi retribuiti dal FIS: € 7956,79

Incarichi retribuiti dal FIS nelle aree:

1. Predisposizione attività per adempimenti contabilità, ricostruzioni carriera, contratti – sostituzione del DSGA
2. Supporto per attività per adempimenti contabilità, ricostruzioni carriera, contratti
3. Sicurezza – collaborazione con il dirigente scolastico per documentazione e comunicazioni con l'Ente Locale;
4. Collaborazione alla stesura e realizzazione progetti PON e altri progetti finanziabili (CRA, MIUR)
5. Processi di dematerializzazione: gestione acquisti attraverso CONSIP e MEPA – (adeguamento procedure); adeguamento procedure per interfaccia utenza esterna (dematerializzazione della modulistica); dematerializzazione procedure di pagamento con applicativo SIDI/OIL;
6. Supporto all'organizzazione gite – raccordo tra uffici (due sedi), docenti e agenzie;
7. Supporto attività di ricognizione inventario;
8. Sito di istituto, aggiornamento del sito per il recepimento della normativa prevista dal d.lvo 33/2013;
9. Supporto organizzativo, amm.vo, didattico e reperibilità antifurto (festivo/serale) /emergenze scuola
10. Supporto all'implementazione delle procedure del sistema GDPR come indicate dal DPO.

Personale ausiliario: 7001,01 euro (45%)

- intensificazione del carico di lavoro (vigilanza pausa pranzo, colleghi assenti, flessibilità oraria): euro 2088,00 (12,50 euro/ora; 167,04 ore)
- La disponibilità ad effettuare ore di intensificazione deve essere dichiarata dal dipendente utilizzando appositi moduli predisposti dalla segreteria.
- Il budget complessivo verrà ripartito tra il personale che ha dichiarato la disponibilità e a consuntivo di verifica dell'effettive ore lavorate.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

Esaurito il budget, in caso di ulteriori assenze di colleghi per i quali si assuma la copertura della pulizia della zona, verrà riconosciuto il recupero di un'ora nella giornata lavorativa del collaboratore scolastico che esegue la zona e che potrà recuperare nel periodo di sospensione delle attività didattiche. In caso di prestazione del servizio per attività di organizzazione e riordino che richiedano la presenza in servizio in giornata pre-festiva di chiusura ordinaria della scuola, le parti concordano che si potrà riconoscere sei ore di recupero;

assegnazione di incarichi specifici e incarichi retribuiti dal FIS: **4913,01** euro

1. supporto alle attività organizzative (amm.vo-didattiche e turnazione)
2. reperibilità per emergenze sede (festiva/serale)
3. Figure sensibili (antincendio/emergenze/primo soccorso)
4. Assistenza disabili (se non già fruitori posizione art. 47 CCNL, art. 7 decreto)
5. Servizio comunicazioni con Banca
6. Interventi di piccola manutenzione e pulizie cortile e giardino esterno

-Budget per integrazione personale ATA: euro **0,00**

#### **Art. 24 - Conferimento degli incarichi**

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, dovute ad assenza di personale collaboratore scolastico possono essere recuperate maturando un credito orario pari a 1 ora per evento.

Le prestazioni del personale ATA che comportano l'assunzione della zona aggiuntiva, con recupero in alternativa alla remunerazione, vengono accettate dal personale collaboratore scolastico con firma della presa in carico di zona sulla tabella dei turni settimanali.

Le attività aggiuntive potranno riguardare unicamente esigenze straordinarie (es. assenza colleghi, attività non previste ovvero attività non rientranti nelle mansioni stabilite).

La sostituzione di colleghi per le assenze riconducibili a ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non fa maturare il riconoscimento di prestazioni aggiuntive.

In generale, il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

## Art. 26 - Incarichi specifici ed integrazione - precisazioni

Le risorse disponibili per il personale ATA per incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica ammontano a:

euro 3277,84

da ripartire tra amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici che non siano già titolari di prima o seconda posizione economica.

Tali risorse possono essere integrate per riconoscere lo svolgimento di altri incarichi utili al miglioramento del servizio offerto all'utenza dall'Istituto e comunque rientrano nel monte complessivo delle risorse di cui già detto all'articolo 20.

Nello specifico verranno destinate per l'assolvimento di incarichi della seguente tipologia:

- per il personale amministrativo e assistenti tecnici:
  1. Collaborazione diretta con il dsga per contabilità, ricostruzioni carriera, contratti
  2. Sicurezza – collaborazione con il dirigente scolastico per documentazione e comunicazioni con l'Ente Locale;
  3. Sito di istituto, adeguamento del sito alla normativa prevista dal d.lvo 33/2013;
  4. Processi di dematerializzazione: gestione acquisti in rete attraverso CONSIP e MEPA – (formazione e adeguamento procedure)
  5. Supporto organizzativo, amm.vo, didattico e reperibilità antifurto (festivo/serale) /emergenze scuola
  
- Per il personale collaboratore scolastico:
  1. Supporto organizzativo, amm.vo, didattico e reperibilità per emergenze sede (festiva/serale)
  2. Figure sensibili (antincendio/emergenze/primo soccorso)
  3. Assistenza disabili (se non già fruitori posizione art. 47 CCNL, art 7 del decreto)
  4. Servizio comunicazioni con Banca

Per trasparenza e informazione sull'andamento generale delle risorse della scuola, si ricorda che ad integrazione di queste risorse verranno utilizzate altre risorse provenienti dall'alternanza scuola lavoro e dai progetti PON già finanziati o ulteriormente finanziati in corso d'anno, nonché eventuali altre risorse che dovessero rendersi disponibili.

## Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale € 4.000,00 complessivi.



## **Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono a € 14759,21.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 500,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1500 euro con tre fasce;

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per l'istituto "Vittorio Alfieri" vengono individuati due RLS, il sig. Bertolino e la sig.a Luchetta, stante la numerosità dei dipendenti superiore a 150 unità.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso. Il personale incaricato è indicato nell'apposito organigramma.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla

parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

Firma delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

Silvia VISCOMI




---

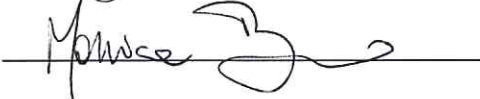
Firma delegazione di parte sindacale RSU



Firma delegazione di parte sindacale  
Segreterie provinciali

CISC 

SMAS 

FLC CGIL 

## Il Dirigente scolastico

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare gli articoli 40 e seguenti;

**Visto** il contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018 e, in particolare gli artt. 4-8 e 22;

**Vista** la Circolare 19 luglio 2012, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto “Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)”;

**Preso atto**, in particolare, delle istruzioni contenute nel paragrafo III.1 dell'allegato a detta Circolare;

**Vista** la nota n. 19270 del 28/09/2018 con cui il MIUR ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza;

**Visto** che, risultano economie del fondo accessorio relativo all'anno scolastico precedente pari a euro 5.131,34 ore eccedenti anni precedenti;

**Vista** la disponibilità di risorse economiche non ancora impegnate per spese di personale presente nella scheda finanziaria A3 (€ 4.000,00) del Programma annuale 2018, approvato dal Consiglio di istituto in data 31/10/2017 con delibera n.8;

**Ritenuto** necessario provvedere alla formale costituzione del fondo accessorio per l'anno scolastico 2018-2019 ;

**Visto** l'esito dell'istruttoria condotta dal Direttore dei SGA;

**Ritenuto** di aderire alle conclusioni dell'istruttoria stessa;

## Decreta

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno scolastico 2018-2019 è costituito nel modo seguente:

(1) Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 71.686,01
(2) Risorse variabili	€ 110.294,76
(3) Decurtazioni del fondo	_____
TOTALE lordo dipendente	€ 181.980,77

Asti, 29/11/2018

Il Dirigente scolastico  
Silvia VISCOMI

  
\_\_\_\_\_



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

*L'Alfieri*

### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29 novembre 2018 alle ore 9.00 nel locale della Sede di C.so Alfieri, 367-Asti viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica Istituto

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa VISCOMI Silvia

#### PARTE SINDACALE

RSU

Sindacato FLC-CGIL – Prof. BOSSO Davide

Sindacato FLC-CGIL – Sig.a ZINNANTI Maria Grazia

Sindacato CISL – Prof.ssa BOERO Claudia

Sindacato UIL – Prof. PALAZZO PARODI Andrea (Terminale associativo)

Segretario Provinciale Sindacato FLC-CGIL– Sig.a BOERO Monica

Segretario Provinciale Sindacato CISL – Prof.ssa CERRATO Chiara

Sindacato SNALS CONSAL – Prof.ssa BARONE Assunta

La seduta è tolta alle ore 11.00

Firma delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
Silvia VISCOMI

*Silvia Viscomi*

Firma delegazione di parte sindacale RSU

*Claudia Boero*

*Davide Bossi*

*M. Grazia Zinnanti*

Firma delegazione di parte sindacale  
Segreterie provinciali

CISL

*Assunta Barone*

SNALS

*Assunta Barone*

FLC CGIL

*Monica Boero*



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

*"Vittorio Alfieri"*

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 10 gennaio 2019 alle ore 11.00 nel locale della Sede di C.so Alfieri, 367-Asti  
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 29 novembre 2018  
ACCERTATO che sono decorsi quindici giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che  
siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto di Istruzione Superiore  
"Vittorio Alfieri"

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa VISCOMI Silvia

#### PARTE SINDACALE

RSU

Sindacato FLC-CGIL – Prof. BOSSO Davide

Sindacato FLC-CGIL – Sig.a ZINNANTI Maria Grazia

Sindacato CISL – Prof.ssa BOERO Claudia

Sindacato UIL – Prof. PALAZZO PARODI Andrea (Terminale associativo)

Segretario Provinciale Sindacato FLC-CGIL– Sig.a BOERO Monica

Segretario Provinciale Sindacato CISL – Prof.ssa CERRATO Chiara

Sindacato SNALS CONSAL – Prof.ssa BARONE Assunta

La seduta è tolta alle ore 11.30

Firma delegazione di parte pubblica Il Dirigente Scolastico  
Silvia VISCOMI



Firma delegazione di parte sindacale RSU

*Claudio Bossi*  
*Davide Bossi*

Firma delegazione di parte sindacale  
Segreterie provinciali

*M. Grazia Zinnanti*  
*Chiara Cerrato*  
*Claudia Boero*  
*Andrea Palazzo Parodi*